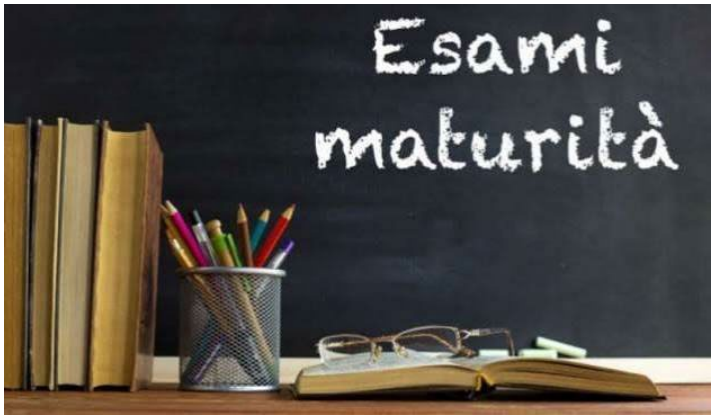

MESSAGGIO AI MATURANDI

Cari ragazzi,
oggi non inizia soltanto un esame. Oggi inizia una delle prime grandi prove della vostra vita.
Lo so: qualcuno di voi è agitato, qualcuno non ha dormito, qualcuno pensa di non aver studiato abbastanza, qualcun altro invece non vede l'ora di togliersi questo peso dalle spalle. È normale.
Ma voglio dirvi una cosa importante: la Maturità non misura il vostro valore.
Quei fogli, quei voti, quelle commissioni possono valutare una preparazione, ma non possono misurare i vostri sogni, la vostra bontà, il vostro coraggio, la vostra capacità di amare, di rialzarvi dopo una caduta, di diventare donne e uomini veri.
Entrate in quell'aula a testa alta.
Portate con voi i sacrifici di questi anni, le amicizie nate tra i banchi, le risate, le delusioni, le fatiche e tutte le volte in cui avete pensato di non farcela e invece siete arrivati fin qui.
Non abbiate paura di sbagliare. Nella vita non vince chi non cade mai. Vince chi trova sempre la forza di rialzarsi e di continuare a camminare.
E ricordatevi una cosa: voi siete molto più grandi delle vostre paure.
Io oggi prego per ciascuno di voi. Perché possiate affrontare questi giorni con serenità, lucidità e fiducia. E perché possiate scoprire che il futuro non è qualcosa da temere, ma una porta che si apre davanti a voi.
Dio vi accompagni, vi custodisca e vi ricordi, soprattutto nei momenti di difficoltà, che siete amati e che la vostra vita ha un valore immenso.
Coraggio ragazzi.
Il mondo ha bisogno della luce che ognuno di voi porta dentro.
Con affetto e preghiera,
Don Nicola